



*Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la programmazione
e il coordinamento della politica economica*



**Dipartimento per lo Sviluppo
e la Coesione Economica**

Ex art. 10 del decreto legge n.101/2013
convertito, con modificazioni, dalla legge
n.125/2013 (in G.U. 30/10/2013, n.255)

UVAL - Unità di Valutazione degli Investimenti Pubblici

Addendum al Vademecum per l'applicazione del Modello di Linee Guida ai fini della predisposizione del Documento Pluriennale di Pianificazione ai sensi del D.Lgs. n. 228/2011

Roma, 1 aprile 2015

Con la collaborazione di



Unità Tecnica Finanza di Progetto

**Nucleo di Valutazione e Verifica
degli Investimenti Pubblici**

*Dipartimento per la programmazione e il coordinamento
della politica economica*

Dal D.lgs.228/2011 al Vademecum e *Addendum*

D. Lgs. 228/2011 – Attuazione dell'articolo 30, comma 9, lettere a), b), c) e d) della L. 196 del 31 dicembre 2009, in materia di valutazione degli investimenti relativi ad opere pubbliche

DPCM 3 agosto 2012

Vademecum per l'applicazione di Linee Guida ai fini della predisposizione del DPP ai sensi del D.Lgs. 228/2011

Addendum al Vademecum

Valutazione ex ante ed ex post di opere pubbliche e di pubblica utilità a valere sulle leggi di spesa pluriennale e a carattere permanente

Documento Pluriennale di Pianificazione (DPP)

Linee Guida (LG)

Definizione del modello di riferimento per Linee Guida Standardizzate (All. I)

Documento Pluriennale di Pianificazione (All.II)

Procedure operative per la definizione delle Linee Guida e dei successivi DDP

Ulteriori indicazioni operative a seguito di alcuni elementi significativi di contesto

Indice

- ✓ **Le ragioni dell'Addendum**
- ✓ **Evidenze empiriche**
- ✓ **I contenuti dell'Addendum**
- ✓ **Focus su alcuni indirizzi per le Linee Guida settoriali**

Le ragioni dell'Addendum

Il contesto istituzionale:

- ✓ l'adozione dell'Accordo di Partenariato (AdP) dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) per il periodo 2014 – 2020;
- ✓ le modifiche normative (Legge di Stabilità 2015 - L. 23.12.2014 n. 190, art. 1 comma 703) sulle procedure di programmazione e ripartizione risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione Sociale (FSC).

Gli elementi di ordine contingente

- ✓ la crescente rilevanza di fonti finanziarie non ordinarie per l'attuazione delle opere pubbliche e di pubblica utilità programmate dalle Amministrazioni Centrali;
- ✓ gli esiti delle prime interlocuzioni con i Dicasteri, condotte da DIPE e DPS/UVAL.

Evidenze empiriche (1/ 5)

- ✓ Rilevanza dei finanziamenti con modalità plurifondo nell'attuazione delle oo.pp.
- ✓ Centralità delle AA.CC. nel ruolo di Ente appaltante
- ✓ Interlocuzioni con dicasteri (novembre 2013_marzo 2015)

Evidenze empiriche (2/ 5)

✓ Rilevanza dei finanziamenti con modalità plurifondo nell'attuazione delle oo.pp.

Le AA.CC. presenti nella Banca dati «BDU-SGP» nel periodo di programmazione 2007-2013 e il finanziamento ottenuto in modalità “plurifondo” (importi in €)

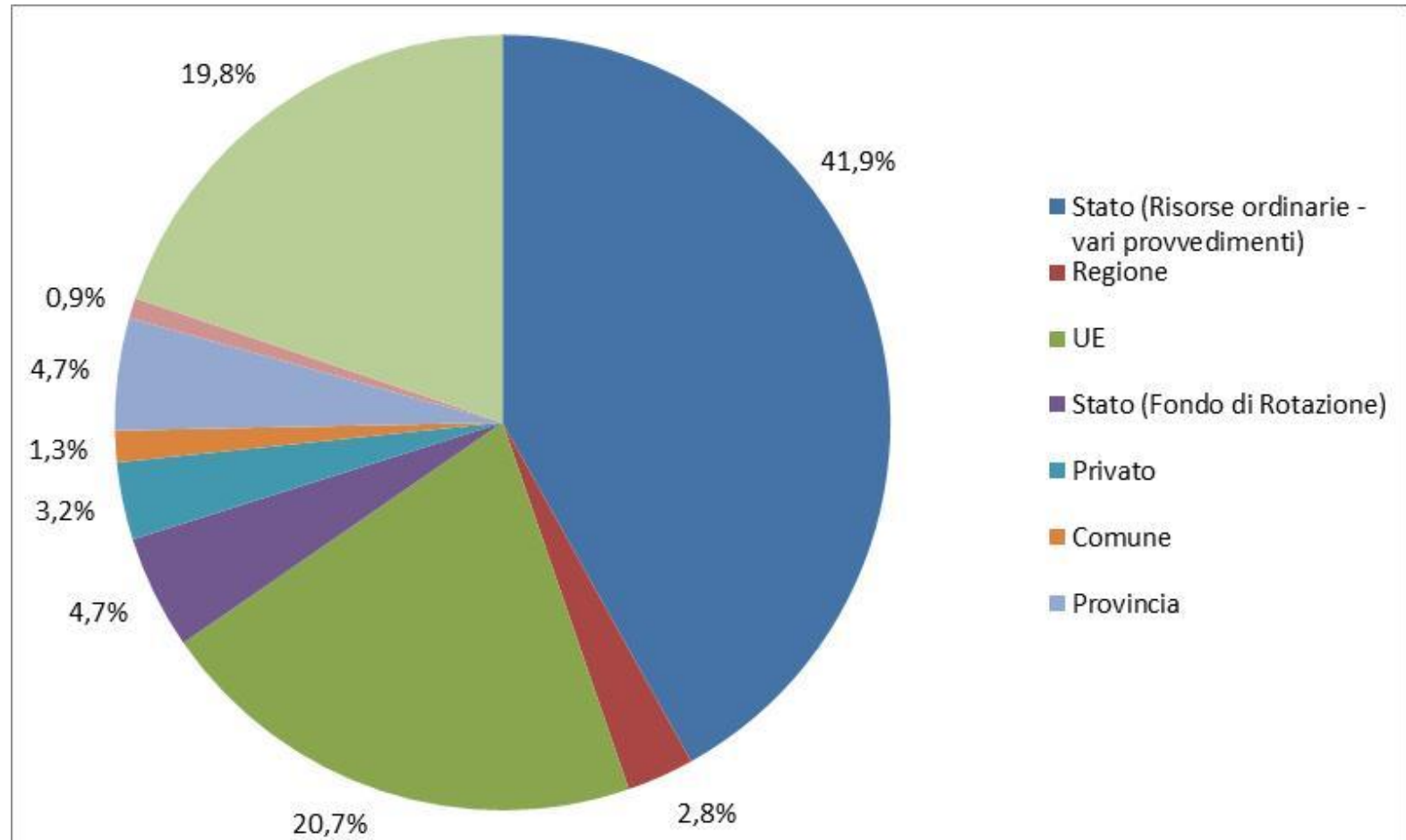
AA.CC.	Finanziamento plurifondo	N. interventi	Importo medio intervento
MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO	785.219.767	826	950.629
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	79.085.828	10	7.908.583
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	65.728.298	8	8.216.037
MINISTERO DELLA DIFESA	61.026.153	14	4.359.011
MINISTERO DELL'INTERNO	57.636.462	36	1.601.013
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	29.031.512	8	3.628.939
MINISTERO PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	15.205.611	2	7.602.806
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	3.150.233	9	350.026
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	800.000	1	800.000
Totale	1.096.883.865	914	1.200.092

Fonte: Elaborazioni su dati BDU-SGP

Evidenze empiriche (3/ 5)

- ✓ Rilevanza dei finanziamenti con modalità plurifondo nell'attuazione delle oo.pp.

Le fonti di copertura del Finanziamento "plurifondo" delle opere pubbliche



Evidenze empiriche (4/5)

✓ Centralità delle AA.CC. nel ruolo di Ente appaltante

Rappresentazione delle gare per OO.PP. nel 2014 per Ente appaltante: numero e importo (importi in mln di euro)

Ente appaltante	numero (a)		importo (b)		incidenza media (b/a)
	v. ass.	% sul tot	v. ass.	% sul tot	
Amministrazioni Centrali	715	4,0%	6.961	23,6%	9,7
Amministrazioni territoriali	15.687	88,6%	16.751	56,9%	1,1
Enti di Previdenza	51	0,3%	28	0,1%	0,5
Imprese a capitale pubblico	1.213	6,9%	5.613	19,1%	4,6
Altri enti	37	0,2%	85	0,3%	2,3
Totale	17.703	100%	29.438	100%	1,7

Fonte: Elaborazioni su dati CRESME Europa Servizi

Evidenze empiriche: (5/ 5)

- ✓ **Interlocuzioni con dicasteri
(novembre 2013_marzo 2015)**



Contenuti dell'Addendum

✓ La programmazione unitaria dei fondi

*Le risorse indicate nel documento vanno intese come **l'insieme delle risorse finanziarie (di origine interna, comunitaria o privata) destinate a spesa in conto capitale per la realizzazione di opere pubbliche da parte: del Ministero interessato; di altri soggetti, a cui le risorse - inizialmente nello stato di previsione del Ministero stesso - vengono trasferite (ad es. amministrazioni aggiudicatrici, stazioni appaltanti, organismo di diritto pubblico, imprese pubbliche, società in house, concessionarie, etc).***

✓ Il coordinamento della programmazione

*Il DPP rappresenta un'occasione per **un unico quadro di raccordo** fra tutti gli ambiti di finanziamento e di spesa (PON di SIE e PO di FSC) in opere pubbliche e di pubblica utilità ed in particolare*

Processo di valutazione ed integrazioni

Fase inquadramento
settori di spesa

Le integrazioni dell'addendum specificano i passaggi valutativi già individuati nel corpus normativo e schematizzati nel Vademecum al fine di un trattamento organico e coordinato delle risorse non ordinarie nei DPP

Valutazione dei bisogni
infrastrutturali e di
servizi

Fase 1

Valutazione ex ante
singole opere o piani di
opere

Fase 2

Selezione
opere o piani di
opere

Fase 3

Valutazione ex post

Fase 4

Fase programmatica

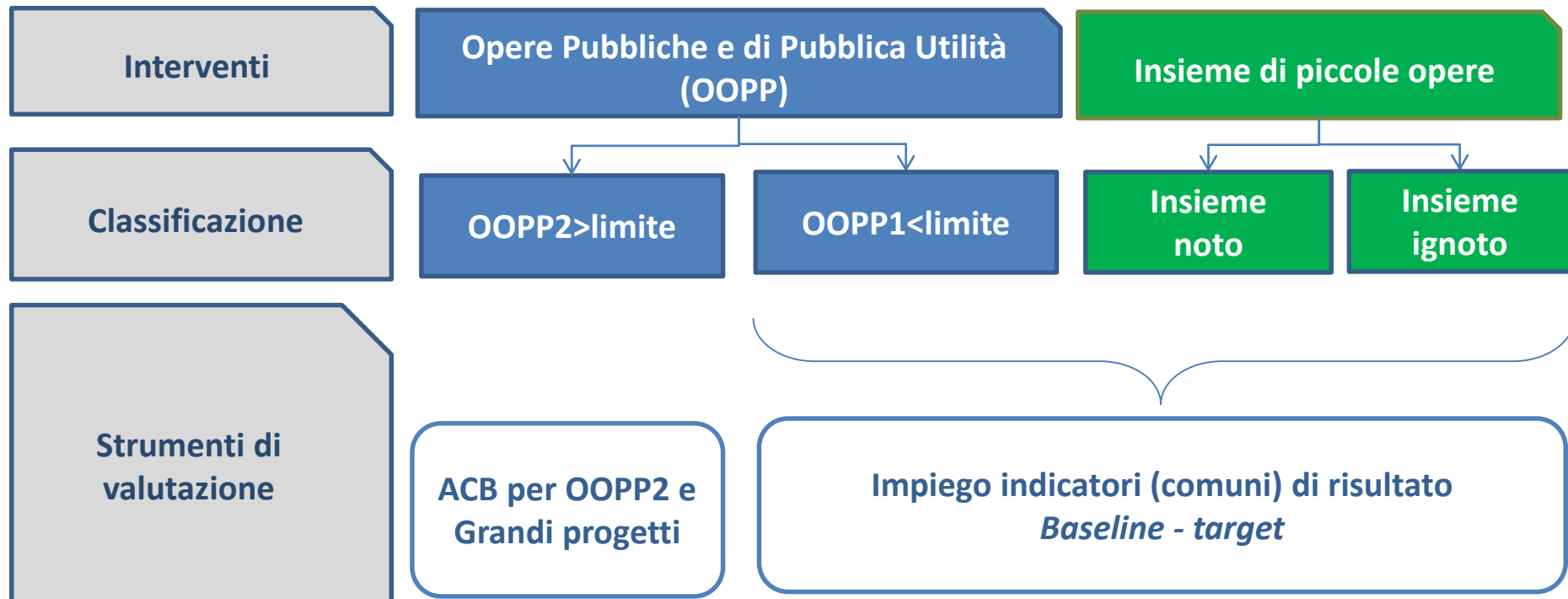
realizzazione

L'inquadramento dei settori di spesa e valutazione ex ante dei fabbisogni infrastrutturali

- ✓ Nella fase di inquadramento dei settori di spesa, i redigenti DDP devono essere strutturati in modo da dare **piena evidenza della suddivisione delle risorse operata** nell'ambito del **PON** secondo l'articolazione in Priorità d'Investimento, individuazione dei Risultati attesi e delle relative Azioni, oltre che della presenza di eventuali Grandi Progetti.
- ✓ La **valutazione ex ante dei fabbisogni di infrastrutture e servizi** proposta nell'ambito del DPP potrà risultare più articolata rispetto all'attività sviluppata nel PON e nell'impiego FSC.
- ✓ L'impiego di indicatori mutuati da quelli proposti nell'AdP (cd. *Common indicator*) può favorire il raccordo/integrazione tra i diversi strumenti di programmazione

Valutazione ex ante degli interventi

- ✓ **La valutazione ex ante dei progetti si fonda su SdF** e viene effettuata mediante gli strumenti valutativi più consoni alla natura dello stesso
- ✓ Impiegare indicatori di risultato coerenti rispetto alla determinazione del fabbisogno e mutuati da AdP massimizza la dimensione di programmazione unitaria e coerenza della valutazione



Selezione degli interventi

- ✓ **Nella fase di selezione delle opere è necessario che** il processo di selezione delle opere da finanziare con risorse ordinarie evidenziato nell'ambito di un DPP tenga conto, oltre che della bontà delle opere stesse emergente dalla valutazione ex-ante, anche della loro **integrazione o complementarità rispetto agli interventi finanziati a valere su altre forme di finanziamento**

Focus su alcuni indirizzi per le Linee Guida settoriali

- ✓ Nella sua formulazione innovativa, l'Accordo di Partenariato consente di individuare dei tecnicismi metodologici associabili a quelli previsti nel D.Lgs. 228/11, per quanto riguarda l'analisi dei fabbisogni.
- ✓ La Guida ai Grandi progetti della CE riporta delle sezioni sviluppate per alcuni settori particolarmente vocati alle opere pubbliche, con molti approfondimenti per le attività richieste e propedeutiche l'elaborazione di uno **Studio di fattibilità**.
- ✓ La Guida allo Studio di fattibilità, citato nel Vademecum, contiene, tra le varie applicazioni, l'analisi economica disaggregata per vari settori di investimento, da cui ne sono stati derivati i principali indicatori di progetto e coefficienti tecnici di conversione.

L'analisi dei fabbisogni

Esempio di indicatori di risultato dell'Accordo di Partenariato associabili all'analisi dei fabbisogni per settori e AA.CC.

Settore	Indicatori di risultato	Obiettivo tematico	Amministrazione Centrale interessata
TLC	Popolazione coperta con banda ultra larga ad almeno 30 Mbps in percentuale sulla popolazione residente	OT2	MISE
Energia	Consumi di energia elettrica coperti da fonti rinnovabili	OT4	MISE
Ambiente	Popolazione esposta a rischio frane	OT5	MATTM
Ambiente	RSU smaltiti in discarica per abitante	OT6	MATTM
Cultura	Numero di visitatori negli istituti statali e non statali per istituto	OT6	MIBACT
Trasporti	Traffico passeggeri su tpl	OT7	MIT
Trasporti	Capacità potenziale treni / giorno	OT7	MIT
Sanità	Percentuale di anziani trattati in assistenza domiciliare socio-assistenziale in percentuale sul totale della popolazione anziana (65 anni e oltre)	OT9	Ministero Salute
Giustizia	Numero di furti denunciati per mille abitanti	OT9	Ministero Giustizia
Immigrazione	Partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma	OT9	Ministero Interno
Istruzione	Popolazione in età 30-34 anni che ha conseguito un titolo di studio universitario in percentuale sulla popolazione della stessa classe di età	OT10	MIUR
Istruzione	Numero di edifici scolastici in possesso del documento di valutazione dei rischi sul totale degli edifici scolastici	OT10	MIUR
Pubblica Amministrazione	Durata media dei procedimenti civili riferiti alla "cognizione ordinaria" sia di primo che di secondo grado misurata in numero di giorni	OT11	Ministero Giustizia

Lo Studio di fattibilità

Lo Studio di fattibilità per alcuni settori analizzati nella Guida CE dei Grandi Progetti e possibili abbinamenti con le AA.CC.

Settore	Capitolo corrispondente Guida CE	“Case study” analizzati	Amministrazione Centrale interessata
Transport	3	Road Project, Railway, Urban Transport.	MIT
Environment	4	Waste Water Infrastructure, Waste Incinerator with Energy Recovery.	MATTM
Energy	5	Natural gas transmission pipeline	MISE
Broadband	6	Broadband infrastructure	MISE
Research, development and innovation	7	Vari esempi	MIUR

Fonte: Elaborazioni su "Guide to Cost-benefit Analysis of Investment Projects – DG Regio CE”

La Valutazione economica

I settori rappresentati nella valutazione economica di opere pubbliche nella Guida UVAL-IRPET associati alle possibili AA.CC.

Settore	AA.CC.
1 Asili	MIUR
2 Edilizia scolastica	MIUR
3 Strutture sanitarie	Ministero Salute
4 Impianti sportivi	MIT
5 Parcheggi	MIT
6 Impianti e reti di produzione/distribuzione di energia	MISE, MATTM
7 Impianti di gestione del ciclo di rifiuti	MATTM
8 Trasporti, logistica e simili	MIT
9 Portualità	MIT
10 Infrastrutture per il turismo, convegnistica, altro	MIT
11 Cultura	MIBACT
12 Edilizia abitativa	MIT
13 Infrastrutture per il ciclo delle acque	MATTM
14 Aree industriali e infrastrutture produttive	MISE
15 Bonifica, recupero	MATTM
16 Difesa del suolo, sicurezza idraulica	MATTM
17 Parchi, aree protette	MATTM

Grazie per l'attenzione
Gruppo di lavoro DIPE – DPS

f.dipiazza@palazzochigi.it
stefano.maiolo@dps.gov.it
s.marchesi@palazzochigi.it